

FP CGIL - FNS CISL – CONFISAL - CONAPO
Coordinamento dei Vigili del Fuoco di Verona

Verona, 31 maggio 2016

- Al Ministro dell'Interno
On. Angelino Alfano
- Al Sottosegretario di Stato
On. Gianpiero Bocci

Oggetto: Vertenza “Verona Sicura. Vigili del Fuoco professionisti sul territorio – Uniti si può”
INIZIATIVA PUBBLICA - INVITO - 24 GIUGNO ORE 16

Stimati

Come a Voi noto, le scriventi Organizzazioni Sindacali, ormai da tempo, stanno evidenziando una problematica rilevante per la Provincia di Verona, in particolare per ciò che attiene alla mancata apertura di distaccamenti permanenti dei Vigili del Fuoco e alla conseguente disomogenea sicurezza per i cittadini. Problematica acuita dal recente Decreto, a firma del Sottosegretario Bocci, di apertura di un distacco volontario nel Comune di Villafranca di Verona, in sostituzione di un distacco permanente che da anni stiamo chiedendo (la problematica è evidenziata nella scheda tecnica di seguito riportata).

Dopo la dichiarazione dello stato di agitazione e il conseguente tentativo di conciliazione, che si è svolto presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Veneto nella giornata del 25 maggio e che ha avuto esito negativo, volendo lavorare ancora sul piano della proposta preventiva rispetto ad una inevitabile protesta, abbiamo chiesto un incontro al Signor Prefetto di Verona. Dopo l'incontro **è prevista una iniziativa pubblica. Una Vostra presenza in tale sede, pur improbabile in considerazione dei numerosi impegni, rappresenterebbe per noi un importante segnale di attenzione verso i Vigili del Fuoco ed i cittadini di Verona.**

La data e gli orari proposti al Signor Prefetto (richiesta riportata di seguito), ovviamente non vincolanti in considerazione dei Suoi numerosi impegni, sarebbero i seguenti:

- Venerdì 24 giugno
 - 1) ore 13 presidio dei Vigili del Fuoco, in divisa, presso le Arche Scaligere;
 - 2) ore 14 incontro in Prefettura;

Nello stesso giorno, Venerdì 24 giugno, si terrà la citata iniziativa pubblica (una tavola rotonda) per dibattere la questioni con autorevoli interlocutori. Stiamo tuttora definendo il luogo idoneo ad accogliere l'iniziativa.

Certi di un positivo segno di riscontro, cordiali saluti.

p.FP CGIL - FNS CISL – CONFISAL - CONAPO
Coordinamento dei Vigili del Fuoco di Verona
Luca Cipriani

Telefono: 3452364420 e-mail: lucacipriani62@gmail.com

SOCCORSO PUBBLICO - PROFESSIONALITA' – VOLONTARIATO - CITTADINANZA

“Verona sicura. Vigili del Fuoco professionisti sul territorio – Uniti si può”



*Per un'equa distribuzione fra costi e benefici
Per il riconoscimento della specifica professione
Per la sicurezza dei cittadini*

Venerdì 24 GIUGNO 2016, ore 16

Luogo da definire (siamo in attesa di risposta dal Sindaco di Verona a cui abbiamo richiesto la Sala Convegni del Palazzo della Gran Guardia - Piazza Brà - Verona)

FP CGIL - FNS CISL – CONFSAL - CONAPO
Coordinamento dei Vigili del Fuoco di Verona

Verona, 26 maggio 2016

- A S.E. Il Prefetto di Verona
Dott. Salvatore Mulas

Oggetto: Richiesta di incontro.
Vertenza “Verona Sicura. Vigili del Fuoco professionisti sul territorio”

Stimato Signor Prefetto

Come a Lei noto, nonostante l'impegno delle parti finalizzato a risolvere l'annosa questione degli organici e delle sedi operative dei Vigili del fuoco di Verona, il tentativo di conciliazione, che si è svolto presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Veneto nella giornata di ieri, 25 maggio, ha dato esito negativo.

Per tale motivo le scriventi organizzazioni hanno confermato lo stato di agitazione del personale.

Conseguentemente, ci vediamo costretti a chiedere l'incontro in oggetto citato, che, secondo la volontà emersa dall'assemblea del personale tenutasi in data odierna, dovrebbe essere anticipato da un presidio dei Vigili del Fuoco da tenersi nella vicina Piazza Dante e seguito da una iniziativa pubblica, in via di organizzazione e che vorremmo tenere all'interno della sede Centrale dei Vigili del Fuoco di Verona.

La data e gli orari proposti, ovviamente non vincolanti in considerazione dei Suoi numerosi impegni, sarebbero i seguenti:

- Venerdì 24 giugno
 - 3) ore 13 presidio dei Vigili del Fuoco, in divisa, presso le Arche Scaligere;
 - 4) ore 14 incontro in Prefettura;
 - 5) ore 17, iniziativa pubblica presso la sede Centrale dei Vigili del Fuoco. Iniziativa alla quale sarebbe gradita la sua presenza.

In conclusione, ai fini di una positiva soluzione della vertenza, ci pregiamo segnalare che, durante il confronto tenutosi presso la Direzione Regionale, l'Ing. Fabio Dattilo, Direttore Regionale, preso atto delle criticità emerse, ha avanzato le seguenti, condivisibili, proposte:

- 1) Coinvolgimento urgente dell'Ente Provincia di Verona per la sistemazione della Sede Centrale;
- 2) Verifica urgente, a livello regionale, della disponibilità di mezzi per l'annosa questione riguardante la colonna mobile regionale;
- 3) Rivisitazione dei numeri delle sedi operative e dell'organico dei Vigili del Fuoco professionisti di Verona, istituendo un tavolo tecnico che coinvolga il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Purtroppo, nulla è emerso rispetto all'imbarcazione da assegnare al Distaccamento di Bardolino.

Per quanto sopra esposto e per una ottimizzazione dei tempi, sarebbe utile che l'avvio del tavolo tecnico di cui sopra fosse coincidente con l'incontro a Lei richiesto e con la partecipazione del Sottosegretario agli Interni, Onorevole Bocci.

Scusandoci per il disturbo arrecato e ringraziandola per la sua costante attenzione verso i Vigili del Fuoco, le inviamo cordiali saluti.

FP CGIL - FNS CISL – CONFSAL - CONAPO
Coordinamento dei Vigili del Fuoco di Verona
Luca Cipriani - Andrea Residori - Vittorio Lipari - Stelvio Orciani - Enrico Bettini

In allegato: Scheda tecnica “Verona Sicura - Vigili del Fuoco professionisti sul territorio”

Verona Sicura - Vigili del Fuoco professionisti sul territorio - Scheda tecnica (1)

Apertura di 2 distaccamenti operativi permanenti classificati SD2 (30 unità operative ciascuno)

uno nella zona est del Veronese (San Martino Buon Albergo o San Michele) ed uno a Villafranca.

Verona, secondo i più recenti dati ISTAT, risulta essere la **seconda provincia del Veneto** per numero di abitanti, dopo Padova, e la seconda città del Veneto per estensione del territorio, dopo Belluno. A questi dati, si deve aggiungere una **importante presenza di insediamenti industriali e commerciali**, spesso miracolosamente creati da imprenditori locali, oltre ad una fra le maggiori **reti stradali, autostradali e ferroviarie** del Nord Italia.

Passando dai dati che rappresentano la modernità di Verona a quelli che riguardano il patrimonio storico, culturale e paesaggistico della nostra provincia, vorremmo ricordare che l'intera città di Verona, caso unico in Italia, è stata riconosciuta come **patrimonio storico dall'UNESCO**.

Anche per questo, ma non solo, **milioni di visitatori, annualmente, raggiungono Verona**, per godere delle bellezze offerte, durante tutto l'anno, sia dalla città di Giulietta sia dalla provincia. Durante la stagione estiva, poi, milioni di visitatori arrivano a Verona per soggiornare sul **più grande Lago d'Italia**, il lago di Garda, e per partecipare ai numerosi eventi che si tengono all'interno del **più grande teatro all'aperto del mondo, l'Arena di Verona**.

Vigili del Fuoco Professionisti e copertura del territorio:

- 1) Le **sedì di servizio dei Vigili del Fuoco**, operative sul territorio, sono solo **3, a fronte di una media di 6 sedì di servizio per ogni provincia della regione**;
- 2) La **copertura del territorio** per le sedì di servizio è la seguente:
 - **Una sede di servizio ogni 1032 Km², mentre la media regionale è di una sede ogni 472 Km²;**
 - **Una sede di servizio ogni 307.888 abitanti, contro una media regionale di una sede ogni 126.348 abitanti.**
- 3) La **presenza di Vigili del Fuoco operativi** sul territorio risulta essere pari ad **una unità ogni 4016 abitanti, contro una media regionale di una unità ogni 2548 abitanti**;

Partendo da queste evidenti ed ingiustificate carenze, il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona, attraverso le proprie rappresentanze, chiede, ormai da decenni, l'apertura di almeno due nuove sedì permanenti, una nella zona est ed una nella zona sud-ovest della provincia. Risulterà chiaro a tutti che i dati proposti sono riferiti alla sola realtà regionale. Non ci siamo spinti oltre, perché il confronto sul piano nazionale andrebbe semplicemente ad ampliare questo divario e, conseguentemente, ci obbligherebbe ad alzare il livello delle richieste.

Arriviamo così alla nostra richiesta, di **apertura di 2 distaccamenti operativi permanenti classificati SD2 (30 unità operative ciascuno) una nella zona est del Veronese (San Martino Buon Albergo, ad esempio) ed una nella zona del Villafranchese**.

Quando noi otterremo quanto richiesto, e solo allora, potremo dire che il deficit rispetto alle altre province della regione Veneto si sarà ridotto entro limiti accettabili, passando da un divario insostenibile alla seguente, nuova e più conforme agli standard regionali, situazione:

- 1) **Passando da 3 a 5 sedì di servizio** si ridurrebbe il deficit ma non sarebbe completamente assorbito, infatti si avrebbe la seguente condizione:
 - **1 sede ogni 184.733 abitanti, vicina ma non pari alla attuale media regionale di 1 sede ogni 126.348 abitanti;**
 - **1 sede ogni 619 Km², contro una media regionale di una sede ogni 472 Km²**
- 2) L'organico assegnato a Verona, pari a 290 unità, risulterebbe pari al 14,5%, dell'organico regionale, per una provincia in continua crescita e che rappresenta il 19% della popolazione e il 17% del territorio Veneto.

A ben vedere, stiamo chiedendo solo di colmare un insostenibile vuoto nel campo della sicurezza. Grazie per l'attenzione